The pot

Viaggio attraverso colori, sapori, ricette, giochi linguistici, percorsi scientifici e artistici ecco come hanno vissuto l'esperienza Outdoor "Dall'orto alla tavola" i bambini della



Questo libro speciale è stato realizzato all'interno di un laboratorio pensato per valorizzare sia il progetto sull'orto coltivato all'interno del giardino della nostra scuola, sia il progetto Outdoor, cui partecipa l'intera scuola Gnudi.

Nella nostra classe ci sono bambini che provengono da altri paesi, perciò si è pensato di spiegare l'importanza di conoscere e rispettare le tradizioni culinarie diverse dalla propria, anche attraverso l'arte. A tal proposito, per sottolineare il rapporto che lega arte e cibo, si è cercato di promuovere l'apprendimento di alcune tecniche e di movimenti artistici particolari, stimolando al contempo la creatività dei bambini.

Tutto il lavoro ha visto i bambini molto partecipi e collaborativi fra di loro...... perché non dobbiamo dimenticare che

>Per preparare una buona torta tutti gli ingredienti sono importanti e non possono mancare.

GUANDO NOI LAVORIAMO INSIEME SIAMO COME GLI INGREDIENTI DELLA TORTA:

IMPORTANTI E INDISPENSABILI

Ognuno di noi deve collaborare dando il meglio di sé:
partecipando, ascoltando e rispettando gli altri, incoraggiando e aiutando chi è più deboleperché......

L' UNIONE FA LA FORZA !!

OUTDOOR..... IN ALLEGRIA !!!

Abbiamo pensato al nostro giardino come ad una seconda aula, ma all'aperto, da utilizzare per esprimere la nostra creatività, in totale libertà!

Ecco quindi tutti i "giochi" linguistici e artistici realizzati

CACCIA A NOMI E AGGETTIVI

Dopo aver affrontato in classe un ripasso sulle componenti principali della frase, siamo usciti in giardino per mettere in pratica quanto appreso su nomi e relativi aggettivi.

Prima di uscire però abbiamo formato gruppi -"isole" con 4 bambini ciascuna e in ogni isola abbiamo poi individuato i 4 custodi : della parola, dell'ortografia, delle risposte, della collaborazione/gruppo.

Una volta arrivati in giardino i gruppi hanno osservato tutto ciò che li circondava con occhi diversi ed hanno poi iniziato a trovare quanti più nomi possibili. Accanto ai nomi hanno poi aggiunto tutti gli aggettivi che sono scaturiti da un'osservazione più accurata.

Ecco il risultato di alcuni elaborati :

panchina rilassante, dondolo divertente, foglia liscia, serra protettiva, vegetali nutrienti, radici profonde, recinzione rassicurante e protettiva.































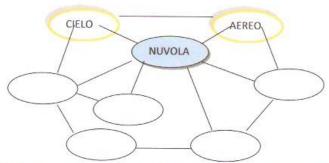
ACCRESCITIVI - DIMINUTIVI - QUANTI ALTERATI !!

Dopo aver eseguito qualche esercizio in classe, siamo usciti e abbiamo sfruttato quanto poteva offrirci il giardino della nostra scuola . Ai bambini è stato chiesto di trovare oggetti che potessero soddisfare un'idea di piccolezza o di grandezza, dispregiativa o affettuosa . I gruppi-isola ne hanno scovati parecchi, dando libero sfogo alla loro creatività :

legnetto, fiorellino, erbaccia, sassolino, bucona, erbetta, seggiolina, alberone, alberello, alberino, cespuglietto, uccellino, formichina,

UNA RETE DI PAROLE

Abbiamo poi fatto un altro gioco : ispirandosi a quanto avevano intorno e sopra di loro (es.: il cielo – le nuvole- il sole- ecc...) hanno poi formato una rete di parole partendo da una parole scelta di comune accordo:



E' stata poi proposta la seguente poesia per dare continuità ai temi trattati :

Il temporale

Corrono corrono le nuvole in cielo, son come vele di un grande veliero. Si gonfiano al vento, poi sembran corsari Che solcan le onde di oceani e di mari. Il cielo è solcato da lampi dorati Che sembrano spade di mille pirati. C'è un grande fracasso, un forte boato, è il tuono che irrompe nel cielo infuocato. E dentro una casa un bimbo impaurito, guardando quel cielo che sembra impazzito, si tappa le orecchie, non osa parlare, va dalla mannua per farsi abbracciare. Aiuto che paura!, I Girini-Bompiani

I bambini, ispirandosi alla natura circostante e usando la tecnica a RICALCO , hanno poi scritto una loro personale poesia in gruppo, usando gli elementi naturali che più li hanno ispirati, usando anche le rime già viste in altre poesie proposte : baciata, alternata, incrociata.. . Ecco alcune delle produzioni :

Corrono corrono le nuvole in cielo, son come le ali di un grande aereo. C'è un grande fracasso e un forte boato e adesso il mare è forte e arrabbiato. Nel temporale ci sono lampi dorati che inondano erbe di mille parti. Le nuvole girano íntorno al mondo e fanno quasí un girotondo. Tuoni, lampí battono alle finestre ma le case resistono alle tempeste! I lampí cadono giù dorati sembran davvero mille pirati!

Le nuvole lottano in cielo.

sono più alte di un grattacielo

Tra lampi e tuoni in un cielo infuocato
in una casa dorme un bambino appena nato.

Ma poi si sveglia per tutti i rumori
e vede i lampi che picchiano i tuoni.

Le stelle brillano tutte in cielo
dove ora torna il giorno e scoppia un arcobaleno

..

Scendon dal cielo gocce di cristallo e sembrano le mie scarpette da ballo. Ci sono lampi dorati che riempiono i cielli infuocati. Nei grandi e ampi giardini a mano a mano arrivano i bambini. Con ombrelli di mille colori riempiono di felicità tutti i cuori. Poi finisce il temporale e tra mille luci vedo le galassie loutane.

Corrono, corrono le nuvole in cielo
per rifugiarsi sotto un grande telo
Si gonfiano al vento come una mongolfiera
che quando la vedi non ti sembra vera!
Il cielo è solcato da lampi infuocati
che sembrano proprio cuori stellati
ma ecco il sole si è appena alzato
e l'arcobaleno è auasi spuntato!

In seguito ad una forte nevicata, siamo usciti nel giardino tutto ammantato, che è stato fonte di ispirazione per alcune poesie dedicate :

La neve emana bagliori luccicanti
Come se fossero tanti piccoli
diamanti.
La neve è soffice e alta
e ci puoi affondare con una scarpa.
La neve è morbida morbida
e sembra un grande cuscino
da cui ti alzi al mattino.
La neve è così bianca,
che assomiglia a una torta alla panna.
La neve è un miscuglio di pallini
che assomigliano a tanti piccoli
granellini.
La neve è così bella e
che quando cade mai ti stanca

La neve è soffice come un cuscino e sopra ci si può fare un pisolino; là c'è un mucchietto di neve che è appena caduta lieve, e guarda là.. ci sono delle impronte di capriolo che sono appena state stampate al suolo!

La neve sembra proprio farina per preparare i dolci la mattina.
Però attenzione.... Tutte le strade piene di neve fanno allarmare gli spazzaneve!!









La neve è luccicante come un diamante, quando ci passo sopra affondo ma non sprofondo. La neve ti fa scivolare, ma quando ti alzi ti diverti a pattinare. E poi se hai sete...... Ne prendi una manciata... e ti disseti.



La neve è fredda fredda come la cima della vetta. La neve è bianca bianca come un ghiacciaio d'inverno. La neve è soffice soffice come un cuscino dove puoi fare un riposino . La neve è divertente e quando ci giochi non pensi più a niente!

colori
e i pupazzi si sciolgono
senza far rumore .
Quando cammino sulla neve
affondo
ma lo so.... non sprofondo!
Tutto intorno a me è bianco
e quando vedo tutta questa
neve mi incanto!!

La neve al sole è un misto di

I NOSTRI SENSI TRASFORMATI IN PAROLE

Abbiamo affrontato l'argomento "5 sensi" in italiano per poter arricchire le nostre produzioniscritte, e in un secondo momento, per fissare meglio tutte le nostre percezioni, siamo usciti in giardino per provare sul campo tali percezioni, molto più realistiche e non solo pensate.

I bambini passeggiando in giardino hanno potuto cogliere

Intorno a me vedo tanti alberi alti con foglie verdi e uno è un rusticano, un pino con lefoglie all'insù, alcuni funghi ai piedi di un albero più basso, il nostro mini orto, un cespuglio di fiori gialli e uno di fiori di color rosa intenso





Ascolto il cinguettio degli uccellini, il rumore delle auto che passano, la campanella che suona, le chiacchiere dei bambini, il vento che soffia e di tanto in tanto



.....il silenzio!

Ispirati da questa poesia......

IL VENTO Il vento è come un frammento. Che riempie la gente di luce colorata come il profumo della marmellata Sento la schiuma che s'infrange nel mare per poi buttarmi dagli scogli e nuotare. Penso poi alla conchiglia che quando avvicino all'orecchio bisbiglia. Poi cammino sulla battigia e vedo la nebbia buia e grigia. E alla fine con le mie ali d'argento..... solco i mari controvento !!

ha dentro semi di suono. Li posa e riposa nelle orecchie segrete dove sole e pensiero sono insieme....

SENTO....

Quei semi di suono lentamente crescono in musiche, rumori

voci immense e dolci. In conchiglie cresce rumore di mare. Poi torna il vento. Sento soffi freschi asciugare i rumori tagliare foglie alla musica e al suono fino al silenzio (Piumini, lo mi ricordo)

..... abbiamo scritto :

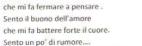
SENTO. lo sento.. soffia il vento non si ferma un momento. Lo sento da questa mattina qui, dove abito io , in collina. Soffia e non si ferma mai, da dove viene non lo sai. Forse arriva dal mare e spero che presto se ne vorrà andare!

ASCOLTO...

Guardo in alto e faccio un giro in tondo che coinvolge tutto il mondo.
Prendo una conchiglia e ci appoggio l'orecchio sento il rumore del mare e quello forte del vento, un vento spietato che porta con sé chicchi di grandine che cadono da un cielo impazzito ma che da qualche bambino è molto gradito Tutti i bambini vanno in piazza a fare una festa, e si sente una melodia........ una melodia che è fatta di fantasia!

ENTO

Il dolce cantar degli uccellini sopra le foglie fruscianti, il gorgheggiare del fiume e un asinello che raglia, quando la mattina passeggio con la mamma ... e giochiamo a stare in silenzio..... ed ascoltare.



che fa rallegrare un bambino scontento.

SENTO.

Sento il suono del vento

Sento il suono del mare

è un topolino che sgranocchia un fiore !

Raccolgo un fiore ruvido, delle foglie lisce e frastagliate, delle radici molto dure, un bastoncino spinoso e grosso, dei rami secchi, il fango vischioso, la resina appiccicosa.



Percepisco un profumointenso e dolce di fiori, di terra bagnata, di erba



tagliata.

Metto in bocca un rusticano e avverto un gusto molto aspro, una foglia di insalata del mini orto e sento un gusto amaro, assaporo un pisellino del mini orto e sento un gusto dolce .





Prendendo ispirazione dall'orto predisposto in una parte del giardino della nostra scuola, abbiamo scritto una storia che ha come personaggio principale un gentile Ortolano che, anziché vendere verdura e fruttavende parole !!!!!!



Questo ci ha permesso di eseguire, sottoforma di giochi linguistici, esercizi sulla morfologia e l'ortografia . Abbiamo disegnato l'Ortolano, lo abbiamo portato dalle serre nell'orto e abbiamo drammatizzato la storia che abbiamo scritto.











Giornata dello scambio e del contraccambio con il nostro amico Ortolano !!

Ecco il finale della storia da noi inventata che ha come protagonista il nostro amico Ortolano :

Nel paese né lontano né vicino, nella piccola scuola con il grande giardino sta per arrivare un giorno molto speciale. Eh già : siamo alla vigilia della grande Festa della Scuola . A tutti i bambini della classe 3° servono quindi tante parole speciali : parole per chiamare, per salutare, per complimentarsi, per cantare, per recitare, per rincuorare, per sollecitare ...! Quindi raccolgono quelle poche parole che sono rimaste nelle loro tasche, alcune di quelle trovate dopo che il vento le ha disperse e anche qualche giocattolo e vanno dall'ortolano per barattarle con le parole speciali che distribuiranno a tutti gli altri bambini . Sorpresi e felici tutti apprezzano la parola ricevuta in dono e se ne vanno in giro per il grande giardino leggendosi reciprocamente ciò che i bambini della classe hanno pensato appositamente per loro. Ma che bel modo di fare festa !!!

Ma che bel momento di festa e di gran confusione !! Il giorno dopo la classe 3° è di nuovo fra i banchi e tutti i bambini sono molto contenti. La maestra chiede il silenzio e invita tutti i bambini della scuola ad unirsi a loro . Cerca qualcosa nella sua borsa, perché lì c'è sempre una parola appropriata, e lentamente estrae un cartoncino colorato con su scritto "CONTRACCAMBIO"! Tutti i bambini capiscono e scattano in piedi : vanno alla ricerca di una parola speciale da dare ai bambini della classe 3°.

In poco tempo loro si ritrovano pieni di parole gentili che gli altri bambini hanno usato per salutarli e ringraziarli . Ora tutti i bambini della scuola possono stare bene insieme regalandosi l'un l'altro tante parole gentili !!

E ORA DIVENTIAMO TUTTI DEGLI ORTOLANI !!!!!

Giocando , giocando abbiamo pensato di diventare anche noi degli Ortolani e , perché no, anche dei fioristi !! Ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo piantato erbe aromatiche e bulbi di tulipano..... ora ci armiamo di tanta *PAZIENZA* e aspettiamo che crescano !!!!





















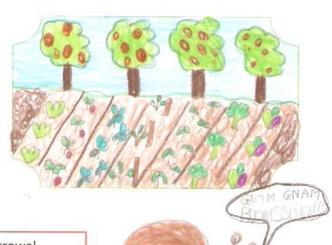






AND NOW WE PLANT SOME SEEDS

This is our school vegetable garden, and these are our vegetables, flowers and herbs growing in it:



To grow vegetables we need:

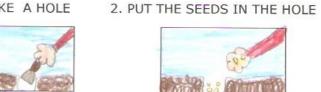






and this is the procedure:

1. MAKE A HOLE



3. COVER WITH SOIL



4. WATER THE SEEDS



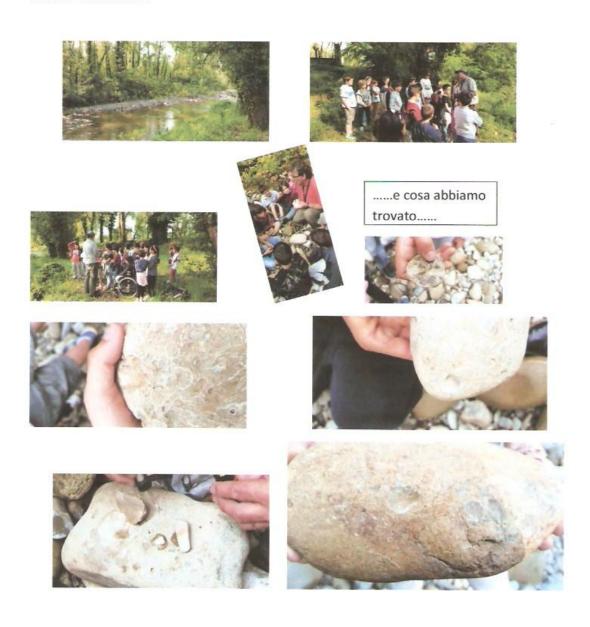
5. WAIT FOR YOUR PLANT TO GROW. BE PATIENT !!



PASSEGGIANDO ALLA RICERCA DI FOSSILI

L'argomento dei fossili è particolarmente importante per lo studio dell'evoluzione degli esseri viventi sulla terra. A inizio anno abbiamo iniziato a studiare la Storia proprio dai fossili , spiegando che sono i resti di antichi esseri viventi, conservati nelle rocce attraverso un processo particolare. Quando poi alcuni bambini hanno portato a scuola alcuni fossili a forma di conchiglie, abbiamo pensato di andare a fare una passeggiata con una guida ambientale lungo il fiume che si trova vicino alla scuola.

Ed ecco il fiume



ECCO LA MAGIA DI FRUTTA E VERDURA NELL'ARTE : DALLA TERRA ALLA TELA

Anche l'arte propone tanti spunti per poter rappresentare in maniera creativa frutta e verdura.

• Particolarmente interessanti sono le opere di Giuseppe Arcimboldo, che nei suoi quadri dà alla frutta, alla verdura, ai pesci di mare ed ai volatili, le forme antropomorfe più curiose, talvolta usando le immagini per composizioni ambigue e di doppia lettura come nell'"Ortolano" (il nostro amico Ortolano si ripresenta !!!!

Questi sono alcuni dei disegni prodotti dai bambini :















Analizzando poi i FOODSCAPES di Carl Warner , un artista americano contemporaneo, abbiamo visto che l'artista ha usato realmente frutta e verdura, per poi fotografare le " opere-paesaggio " e renderle delle opere d'arte, a metà strada





tra pubblicità e surrealtà

Abbiamo perciò scelto e disegnato una parte di giardino e abbiamo provato a riprodurla con la stessa tecnica di Warner . Ecco alcune delle nostre opere ispirate al ... surrealismo :









































Ma abbiamo reinterpretato anche altri artisti che nelle loro opere hanno rappresentato il cibo :

MAGRITTE



Anche CARAVAGGIO ci ha ispirati





....così come De Chirico in un unico disegno

Ed ecco le nostre interpretazioni riunite





ED ECCO IL NOSTRO ORTO NEOLITICO !!!!!

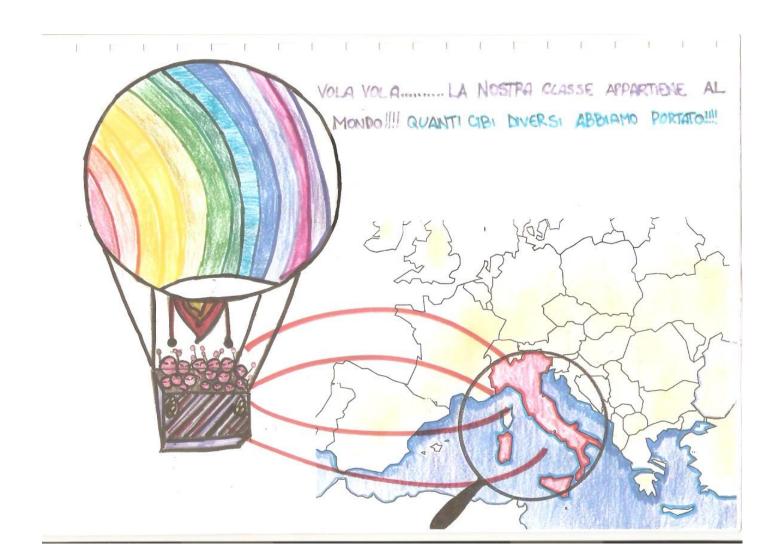
Il programma di Storia di quest'anno scolastico ci ha condotti fino al periodo del Neolitico e quindi abbiamo scoperto che con il clima più caldo e umido dell'età postglaciale, anche in quel tempo molto molto lontano l'uomo iniziò a considerare il cibo non più solo come una conquista giornaliera, bensì a lungo termine, tanto da trasformarsi da cacciatore a produttore di cibo . Ed è così che abbiamo pensato



di costruire il nostro orto neolitico :



Questo tuffo nel passato ci ha fatto pensare che questa potesse essere una meravigliosa conclusione del nostro percorso interdisciplinare e interculturale "Dall'orto all'arte servito in tavola" !!!



ED ECCO LE RICETTE

TIPICHE DEL

PAESE DI ORIGINE DI

OGNUNO DI NOI!!

Obame ricotte sons state inscrite mel vides prositate durante la festa del Zibro el 10/05/2018

CINESE [NGREDIETI] 500 g di bistecche de latte tofate a starcioline

11/2 Cucchiais di semi di seames 125 Ml di Drado di marso

2 Cucchiaix di solor di solor 2 Cucchiaix di sonsers presas grattugiato

2 Spicali d'aglio finemente tritati

1 Cuchiais di maizeno?

1/2 (uchiaino di paperancino a scagle

3 Cucchiai di dis di seramo 1 cosso grande di broccoli divisa a cimetta

1 Peperane giallo prinato dei rami

1 Cuchiais di dis pisante, o a piacesa sale a pepe

1 Cuchiais di cariandolo flatto basco tritato, por quarinire riss solvations bollito, per service

VERDURE

JIMMY

Mattere in une ciotalina la intercioline di corne con 1 audians di serro di resamó.

In un contentore a parte mordate to brido, la raha di rota lo sensero, l'aglio, la favina e il peperoneino striciolator.

3) Scaldate un cucchiaire di dis di seramo in un wook.

Fate rollera la carra 2-3 minuti.

Toglete del leoco e mettre da parte, quindi " julite il wok con come da cucinamo.

2) Scaldate il restante clis di seromo nel svok, aggiungete i broccoli, il peperone gallo, il peperonins e d'aglis picante a late saltars per 2-3 minute.) Vocate il brodo, capete a fate robbillire per 2

3 Rimitere la corne nel seak e cuarte fanché il lodo di cottura ri sari addemato, mescabando di tanto tanto.

3) Prosegui la catava per altri 1-2 minuti. spolverissate con restanti soni reramo e insaposite,

Evente la corre e le verdure su un lette di viro l'oblite e quarmite con coriandor fresco.

PEPERONATA DELLA NONNA-CPUGUAS

DI PIETRO

INGREDIENTI:

(2) Corrobori ciliagini

Experi, un ucchiaio

Sola

Gre

Aglio PREPARA ZIONE:

davora i peperoni e tagliardi a strisce.

In una padella mettera un ps'od'dio l'isglio

Spessaettato e roffriggera un ps'illairos i

peperori, i pro-ori tagliati a persai, i inferri,

role e pepe a piarere e fore culture per inca

a O munuti. Servera dolo o french a piacere e

Nonne di cipenzo di ANCONA - Specietti con Mosciali e di grapagnetti a cesta (non fini mon meno di 300g di mosciali a persona concentrato di pomporo prezzamolo fresco acqua di cottura dai mosciali filtrata aglio ollo Extra vargina di ollva vino varacchio.

Procedimento

Pullio cane i mosciali strofinando: ira iona e sciacquase i con acqua. Mettregli in un regame chiusi coni, poperanio e a fuoco dolca aspettate che si aprano. Quando i mosciali seramo aperti rogillate ili ciccio calla conchigita e togliete ilo stoppino. Una vulta i capatifi butti i mosciali aminu ezatene metà.

In una padella/pantole pictosa de aprano e perte metteta di o e aglio. Non appena Paglio ciccata de della persona di vordicchio per sfumenti.

Aspettate avar 2/3 ininuti e aggiun efente, i centrato di pompidoro e l'acqua di cottura da mosciali che aveto ciocca unamicano filtrato e pullto de eventuali sasseti e algitette. Ciocce gi lunto uno cico il coperchio.

lungete una manciata di sverzamo si fesco e ... fastabè un bel pòl





Ricetta di Mamma di Alice, Lucrezia e Matteo: Schiacciata a base di fichi

Ingredienti: farina, g 400 lievito di birra, g 10 6-8 fichi 4-5 noci qualche cucchiaio di zucchero Olio Extra Vergine di Olive

Preparazione:

Preparate un impasto classico per fare il pane:

sciogliète il lievito in un pochino di acqua leggermente tiepida, assieme ad un cucchiaino di zucchero o di malto. Impastate la farina con il lievito ed un cucchiaio d'olio, lavorate a lungo, quindi fate una palla con una croce sopra e fate lievitare coperta da un canovaccio in un luogo tiepido e riparato da correnti d'aria (anche nel forno ad una temperatura di 50°C).

Nel frattempo lavate i fichi e tagliateli a spicchi; sgusciate le noci e spezzettatele grossolanamente.

Quando l'impasto avrà raddoppiato il proprio volume, lavoratelo leggermente sopra un piano infarinato e dividetelo in due parti (una leggermente più grande).

Stendete la parte più grande non troppo sottile e ponetela in una teglia rettangolare; adagiatevi sopra una parte di fichi e qualche pezzetto di noce, quindi cospargete con poco zucchero e coprite con la restante pasta, stesa più sottilmente.

Sigillate bene i bordi e mettetevi sopra i fichi e le noci restanti; spolverizzate altro zucchero, versate un giro d'olio quindi fate cuocere in forno a 180°-200°C per circa 40 minuti o fino a cottura ultimata.

La schiacciata con i fichi e noci è ottima tiepida o fredda.

NOME - CAVOLFOIRE DORATO



INGREDIENTI

* UNACAVOL FIORF

* DUE CLOVA

200 GP DI FARHA

* UN CUCCHIAGLING PICCOLO DI SALE

* UN CUCCHIAGEINO PICCOLO DI PEPPENERO

4 50 GR DI FREZZEMOLO
 ★ OLÍO PER FRIGERE

TEMPO -> 40 MINUTI

PRE PARAZIONE

METTERE IL CANOLFICRE A CUOCERE IN UNA PENTOLA
PIENA D'ACOUA: TEMPO 20 MINUTI. DOPO PRENDELO
DALLA PENTOLA E METERLO IN UN PIATO. DOPO
PRENDERE UNA PADELA PIENA D'OLIO E METERO
SUL FUOCO. DOPO ROMPERE I DUL UOUA NEL PIATO.
DOPO METTERE IL SALE EIL PEPPENERS SULUE
FIORE LOMETTO NELLE UOUA. DOPO LA FARINA E
METERLO NELL'OLIO. QUA NOO SARA DORA TO
METERLO IN UN PIATTO E METTI CI SOPRA DEL
PREZZEMOLO. È BUON APPETITO DO
PREZZEMOLO. È BUON APPETITO DO
PREZZEMOLO. È BUON APPETITO DOPO
PREZZEMOLO. È BUON APPETITO DO
PREZZEMOLO. È BUON APPETITO DOPO
PREZZEMOLO. È BUON APPETITO DE PREZZEMOLO. È BUON APPETITO DOPO
PREZZEMOLO. È BUON APPETITO DE PREZZEMOLO. È BUON APPETI

RICETTA della MAMMA di ENAYAT - EGITTO

FAGOLI ALLA VENETA

INGREDIENTI:

. 800 ca faguli billi faradis.

- · Lagler a spechi-
- · 6 rejughe sotto sole
- · ciufo di provimalo
- · 4 auchiai de dis d'dive
- · 2 cuchiai di acto
- . a.B. vale
- . D. B. pepe





PREPARAZIONE

Typomete e Ingioli, landi o sugletili. Fateli avorse en una pentola con albordante asqua por 1 h 30 min.

Not betsempo devaloto k acingka havandok "dekateka e tazletek " penetti. Skriiste bazler e schutto legamente. Mandet e prosenato, buillo a totto framente.

Laldato Polis un un tigameno unito l'aglio con il provimento e Palsi sofiazono por qualità mando il unido l'aglio sava bollito aggiungto, le aciução e Palos seóglese a fuero lasso, retagidos con un unascuo de lagra. Verende nel tegamen l'auto e continuate a lavorare tatto le ciundre fino a quando sorareo autotte micoma. Inseperte con un presio de bale a de pepo e toglet del fucas.

Loudite a fogali, rossatdi su una pusto da portata e condite con salsa caldo.

Samuelle reposare coporti per deci menuti e soruteli in tardo

AI BROCCOLI

Ingradient:

- · 350 gr oli pasta
- · 500 gr di broccoli
- · uno spicchio di aglio
- · qualche accinga
- · pormigion gratuggisto

For bolline una pentala di acqua solata, quinot lissore i broccoli/ quendo sono circa oc metri coltura colore la prosta. Il parte preparare un trito con aglior e accinghe, vofbriggere e quemodo la pasta e i broccoli sono cott soulure e mantecare con il soffrito e abbondante porinigiono.

ingustienti:

2 KG di perene zielli porri, o veedi luvuti,
privati dii semi e tagliati nel sense della
lurghizza

2 litri di aeste bienes
2 persekhaini. di peal
21,5 litri di eto di remi di girarche
20 repischi d'aglio, addittati rottibunti
(lacottation
e riguno (fucoltativo)

tate secore i perevoi ai sole linche tutu lacqua sora esservata Stillicate I gasso vaso.

Mettera l'aceto, lo succhero il ppe bine, I succhioime di sale e de cucchial delir in una cunocurla carienti dal lando apuso e quocete a fuoco midio finche l'aceto iniziora a hollica.

piatto putie. O O espete espetie en un altro piatto e luxeiete riporoxe per alcune ora.

Lon un eucliuir novati il conjusto el acentualmente liaglio i l'origuno nel vaso, a strati, lexiando uno cravito raite di 5 cm.

Apoloximat con il sale.

Lasciate riporare tutto la nota.

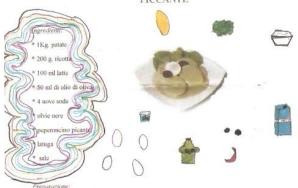
contellot il livilo dill dio; se si e ridotto, aggirrate ultriore olio.

Cindete venaticamente il rese stringendo a lordo il tappo a rete.

CRESCIA DI PASQUA Ricette monimo di AGATA Ingredienti: 500 GA DI FARINA Un cuberro di cièviro di Biana a 150 LA DI LATTE D 100 GR DI PECORINO FRESCO Q 150 GR DI PARMIGIANO GRATTUGIATO 5 your 00000 55 CR DI OLIO EXTRAVERLINE DIOLIVA 1 SALE, PEPE Q.B. Procedimento: SCHOLLERE IL EIEVITO DI BIDRA IN UN DICHINO DI IN WATERPINA MESCOLARE LA FAZINA, IL PARMICIANO SATE E PEDE CON IL LATIE, L'OUD E LE UOVA ACCIUNCERE IL LIEVITO E IMPASTARE PER UNA DECINA DI MINUTI. ACCIUNCERE IL DECORINO TAGLIATO A CUBETTI E LAVORARE PER 2/3 MINUTI. PORAE L'IMPASTO NELL'APPOSITO STAMPO ALTERRA COTTA E LASCIARE LIEVITARE DER TRE ORE. CUDCERE NEW FORMOR TOO GRADI PER UNO DA.

ONDINENTO	THE REAL PROPERTY.	
o A CUBETTI L	RTANO MAREDIENTI PER	REDIENTI PER INPASTO:
o A CUBETTO L		6
	500 4. PROSEIVITO	Q G. FARINA "OO"
	A TOR	
CUBETTI D	SOO G. SAVAME A S	G FARING OO'E FARIN
69		Zuech
SID A CUAE	500 GL FARTINGS	ZUCCHERO RO
le file PER	SALE E PEPE 9 &	a SALE
7		
tulta	, Impastore	C. LIEVITO
ciam	(fare un	CO. MARCARINA
1	1 0 0 0	
neltero	Irlla m	C. ACQUA FREDDA
L	/ NL	
larce of	(or lievito	
	5	
	1,008	
	C	
160 per) Lucinare 1	
- (/ . 1 - i	
	40145	
	Sucinare 40/45	

RICETTA DEL PERU della MAMMA di IRVIN PATATE ALLA HUANCAINA CON SALSA PEPERONCINO PICCANTE



- 1. Pulire accuratamente il peperoncino giallo e togliere tutti semì e lavare con acqua calda,
- 2. Mettere il peperoncino in frullatore insieme al latte, ricotta, olio e sale, fino a ottenere una crema omogenea (non densa)
- 3. Bollire le patate, sbucciarla e tagliare a metà

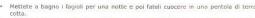
state in

4. per servire in un piatto: un letto di lattuga, patate , ricoprire con la salsa e sopra va mezzo uovo

RIBOLLITA

- 1 cavolo nero
 1/2 cavolo verzo
 1/2 cavolo verzo
 Patate
 2 carote
 1 cipolla
 10 pomodorini
 2 zucchine
 1 costa di sedano più le foglie
 400 grammi di fagioli cannellini
 1 barattolo di passata di pomodolio extravergine d'olive

PREPARAZIONE



Mettete a bagno i fagioli per una notte e poi fateli cuocere in una pentola di terra cotta.

In una grande padella fate soffriggere la cipolla tagliata a rondelle con l'ollo, anguingete la carota tagliata a dadini e il sedano a tocchetti, poli lasciate imbiondire. Dopo 5 minuti mettete i pomodorini tagliati a spicchi e fateli cuocere per una decina di minuti a fuoco vivace e con il coperchio.
Diminutica la fiarmia e aggiungete le patate tagliate a dadini. Dopo circa dieci minuti aggiungete il cavolo verza e il cavolo nero spezzattati. Per arminoribidire il tutto potete usare l'acqua di cottura che state utilizzando per l'agioli.
Ora è il momento di mettere metà del fagioli nella padella e, dopo un po', anche le zucchine a pezzetti.
Con l'altra metà dei fagioli fate un purè e aggiungeteci la passata di pomodoro. Lasciate che il composto si asciughi un po' e, alla fine, uniteto al composto di verdure che avete cotto in padella.
A parte tagliate il pane raffermo a pezzettoni e fatelo arrostire in forno. Prendete un tegame di terra cotta e disponete i dadini croccanti sul fondo.
Versateci sopra la verdura con il brodo e poi mettete un altro strato di crostini, Aggiungete ancora verdura e brodo e condite con un filo d'olio. Servite la ribollita miolto, molto caldal

Ricetta TOSCANA delle NONNA di Matter Alies Guerrie

RICETTA TIPICA CALABRESE HAHRA DE BIAGIO « I CRUSTOL my NGREDIENT! 600 OF ARINA 1 BICCHIERE DI VERMUT 1 BICCHI ERE DI MARSALA 1 BICCHIERE DI SPREMUTA D'ARANCIA UN PO' DI RUM UNA SPOLVERATA DI CANVELLA CHIODI DI GAROFANO OLIO PER FAI GGERE MIELE PER RICOPRIRCI PREPARAZIONE METTERE IN UN PENTOLINOIL VERMUT, LA SPREMUTA, IL MARSALA, L'OLIO,

IL RUM LA CAMMENINA E CHIODI DI GAROFANO. METERE LA FARINA IN UNA TERRINAE VERSARE IL LIQUIDO IMPASTARE TUTTO PER FARE LE FORMINE USARE LA FORCHETTA PRENDERE UNA PALLINADI IMPAGTO E ROTOLARE CON LE DITA. SCALDARE L'O LIO IN UNA PENTOJA E, UNA VOLTA BOLLENTE, VERSARE | CRUSTOL PATELI PORARE E TOGUETELI, METEN DOLI SUCARTA ASSORBENTE. SCAL DARELL MIELE, VERSARCIICAUSTO H EGIRAREAFUDED SPENTO. SCOLARE CON UN MESTOLO FORATOE METERE GUUN VASCOID. PECORARE APIECERE

RICETTA PUGLIESE (ACQUARMA DELLE RANTI) CALZONE DI CIPOLLE 1 Kg cyclo MAMMA DI PIETRO de mara 100 gr Privata stagionata 100 grafi alice sati dis 50 gr dive nere mocilate * 113.34 die quanto lasta 100 500 gr di forina 🔅 Ocque, die, sale simportore, creare e alglie PRETARAZIONE PERIL RIPIEN Cucinora in acqua lociphe dois cha e cottas eliminars l'agun aggiungers al ingradente e croora un importo modele, versorb nella sfoglia pocedentemente mansa in una teglia, poi ricepcina con l'altra siglia surrosta, chiedero bene i borol; con la frecheta bush-alliera la afglia rupaisone informers por 30 minuti circo a temperatura 200°

centragroots.

TAGLIATELLEO INGREDIENTI @ Farina tipo 00 llova 0 gr 500 (circa 10 mora PREPARAZIONE Oreparare la base della farina a valiano compera le mova e metterde Grotolare queste fetture su un prano al centro della farina. per forle secrare. Con una forchetta, piono piano, mescolare il tutto e cominoisre a Ricette enviliana lavorare l'impasto con le mani. Amalgamore molto bene l'imposto che dovra essere conservato 3 & A se in frigorifers, avoits nel offer prima di essere tirato con ile mattarello. Stendere la sofoglia seviotolata su se stessa e con un coltello non seghettato tagliarla a fettine dimm S di largherea.

PAN OF SPAGNA

80 GR DI FRUMINA

460 GR DI ZUCCHERO

2 CUCCHIAINI DI CIEVITO

LOME PREPARARE:

MONTARE I TUORLI CON LO ZUCCHERO

MONTAREGLE ALBUMI AGGIUNGERE FARINAE

L'IEVITO FAR CUOCGRE IN FORNO VENTI
LATO, PER LA FARCITURA 500 GR. DI

RICOTTA 20. GR DI ZUCCHERO GGNI ETTO

DI RICOTTA 1 CONFEZIONE DI PANNA.

MONTARE LA RICOTTA E ZUCCHERO POI

MONTARE LA PANNA. BAGNARE IL PANDISPA



AGNA CON IL LATTE E FARCIRE.







Ingredienti:

- Impasto:
- * 300 g. farina
- * 50 ml. acqua
- * 1/2 cucchiaino di sale
- Ripieno:
- *100g porro
 - * 300 g. Carne macinata
- * oleo

Preparazione:

- In una ciotola versale la farina, sale e acqua, arrivare a un impasto morbido e reposare per 30 min.
- 2. mettere in una padella olco e porro tritato, rosolare, unire la carne e fare cuocere.
- 3. Da questo impasto ricavare 6 paline e con il mattarello stendere sottile queste paline quasi trasparenti.
- 4. se unge con oleo la teglia e mettere el primo foglio de pasta all'interno.
- 5. spennellate la sfoglia con l'olio al interno en mettere la otra sfoglia, arrivando a la terza se mette il ripieno, continuando a spennellare le altri sfoglie.
- 6. metere in forno 180 gradi per 30 minuti o finché non sarà perfettamente dorato.

SPEZZATI NO (ALLA CONTADINA)

INGREDIENTI

Cypolla 1ª piccola Sedano men la costa Carota

Carne di vitello omand Kg

Vino bianco 1 buchiere

Parsata di pomodoro 1/2 Kg

Ocqua 1 biochiere

PREPARAZIONE

Si tritano redano, carota e cipolla fine line e si soffrigge il tetto si una padella con un po'd' dio.

Una volta rosolate le vordine si aggiunge il kg di carne di vitello o manto togliato a pertettini.

Si me eusce girando la carne diverse volte, si aggiringe un bichiere di vino biones e lo si foi evaporare.

Si aggiunge una manuata di sale, la passata di ponodoro e un bicchiva d'acqua e lo si la cuocere per un pais d'so, fino so ottenere la corne cotta e morbida.

Lura

(Rivetta mamma de Suca)

ALLA BOLOGNESE

INGREDIENTI

Eartella di manzo gr 300 Pancetta distesa gr 150 Carota gr 50 Costa di redano gt 50 Cipolla gr 30 Salva di pomodoro eurhiai 5 Timo bianco secco biElieri 1/2 Salte intero bichieri 1

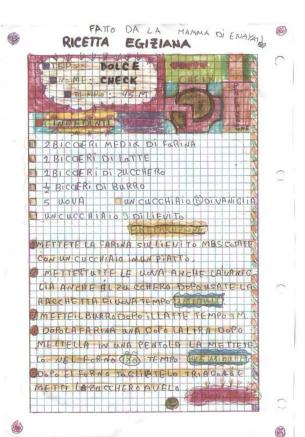
PREPARAZIONE

Si scioglie nel tegame la pancetta tegliata a dadini tritata; si aggungono le verdure ben tritate che si lasciano ap= provine dolomente su feoro; si aggiunge la corne macinata, rimescolando sino a ehe "strigola"

Si melte 1/2 Biohiera di vino ed il pomodor allungato con poro brodo, poi si lascia euseera per circa due se oggiundendo, di volta in volta, il latte e aggiustando di vale e pepe nero.

Facoltativo, l'aggiunta a cottero ultimata della parena di cottura di un litro si latte intero.

(Ricetto nonno di Quea)



CHEEDE CALE
ALLA STRACCIATELLA

FATTO DA KLAIDI E MANNA !!!

INVERENCES

500 GR. DI PHILADEPHIA

200 GR. DI FROLLINI AL CAERO

140 GR. DI BURRO

160 GR. DI ZUCCHERO

300 HL DI PANNA FRESCA

2 ARANCE

5 FOGLI DI GELATINA

150 GR. DI GOCCE

DI CIOCCOLATO FONDENTE

CAS CARA TELE

FATE SCIONLIERE 130 P.R. DI BURRO A FUCCO BASSO, TRITATE FINEMENTE I PROUINI HEL MINER, UNITELI AL BURRO FUSO E MESCOLATE BENE. COMPATTATE IL COMPOSTO SUL FUCCO BUL FONDO DI UN STRMPO ACERNIERA RIVESTITO DI CARTA DA FORNO EFATE RIPOSARE NEL FRIGO PER 30 MINUTE.

CON UN PELAPATATE TOGLIERE LA PARTE ARAUCIONE DELLA BUCCIA DELLE ARAUCE METELLA IN ACQUA! SPRENETE LE ARAUGE. MONTATE LA PANNA ETENETELA IN PRESCO.

SCALDATE IL SUED BELLE ARANCER ESCIOGLIETE LA GELATINA AMMOLATA
IN ACQUA FREDDA E FATERAPREDDARE. IN UNA CIOTDLA AMALAMATE
IL PHILADELPHIA CON 140 GR. DI ZUCCHERO, UNITE LA PANNA MONTATA
LE GOCCE DI CIOCLOLATO ELA GELATINA RATREDDATA.

VERSATENELLO STANPO LI VELIATE ETENETE IN TRIGO PER 4 ORE.

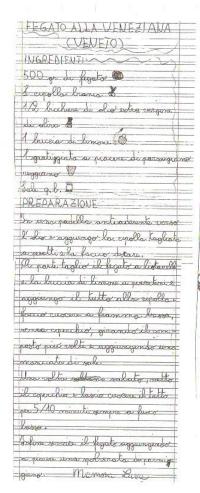
TAGLIARE A JULIEN LE BUCCE DI ARANCE E SBOLLENTATE PER 1 MINUTO.
IN UNA PADELLA SCIOLITE 20 GR. DI BURRO CON 20 GR. DI ZUCCEPO,
UNITE LE BUCCE D'ARANCIA E FATE CARANCILARE. RETETELLE A
TOGLIETE LA CHESSECARE DALLO STANDO E DECORMELA CON LE
SCORZETTE CARANCILATE.

Ricata Altrumente della monna
Neces DIENTI di Roturo della monna
Morero chilo di carro di Corro per broto;
200 gramoni di carro macinata due mona, 200 gra
maidi remingiono
prepa 19210me

2) segrare il cardo depo averlo tagliato a passatti
2) Currero il brodo de carro.
3) Con la carrol monata prepaparore le polletire,
3) Shattore le mora con il parmisiono.
3) Eltrare il brodo e togliere la carrol che si
nel brodo bellerte unire il cardo, le polpettire,
2) par riposa e per 10 mm.
Parmiciano uova
per 10 mm.
Parmiciano uova
per 10 mm.



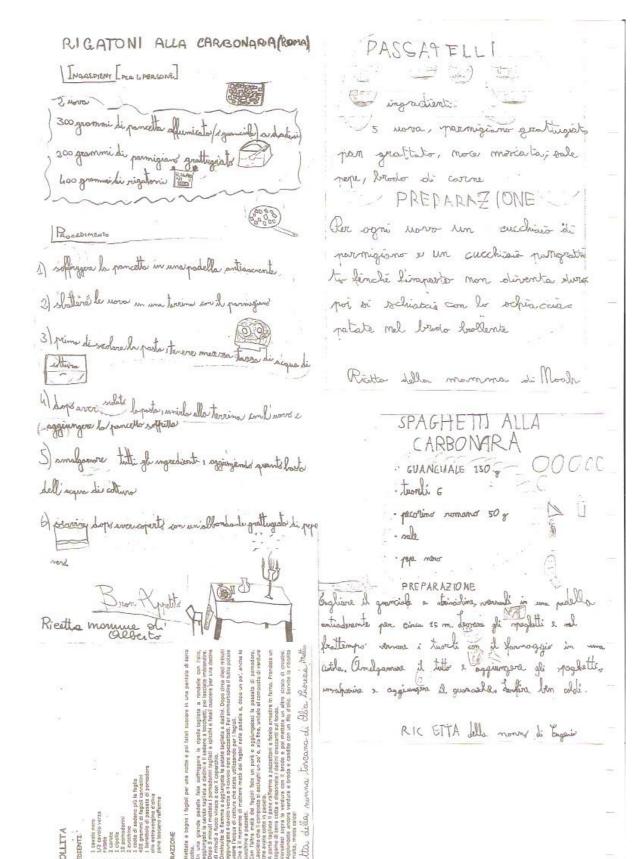
CREPES ALLE MELE TAGLIATELLE ALLA BOSCAIDLA DEL MIO PARÀ INGREDIENTI PER QUATTRO PERSONE: INGREDIEUTI: 1 5 5 5 4 (95 1, FINTER : CHIOSING 125 GR. di farina 3 morros HAY DEFECT AND 20 GR. di burro 1/2 bicchiera di latte 1/2 bicchiera di punna 1 limone THOUNT FLE HTO IN RICETTA CON 1 FUNGHI 80 GR. Li suchero, 4 mile 1 bicchierino di calvados, malmellata di mele OME PREPARARE E IMPASTA RE. D Caparate l'impranto per le blas crèpes mescolando in una Jervina un vovo e due twoth con favina parna, laté e succlaro, poi unite metà burvo e la ocorsa grattagiota si limone e mescolate de la burvo e revocativi un medico di partile Diglite la frittatina quando si scora do rata doi arbo le parti, versate dell'altra pastella e man mano she le signe savranno pronte popetel ou un pioetto stre terrete in saldo FI HE COND ? D'Strucciate le mele e dopo averte dimensade e private del teroolos THE METERS OF THE PARTY. tagliatele a damini DBnetele in un tagame son il buveo pumeggi agtall à samme strade du minuso-detaginget la marmetata di met un bicchierno di solvados, nimestando iene e lasciando cul fusco anora per un ottimo. Distribute un po del samposta di mele el centro di opi solvados, nimestando fene e lasciando cul fusco anora per un ottimo. Distribute un po del samposta di mele el centro di ogni solpi quindi arrotolatel in modo da fotmaz un samulo of Dismo di ornire sopoleriistote la surperfice delle esteps son un po T PROPERTY OF CARE AGNES DACTALITÉ COMPLETANT DE LA PRIMA DINON. Buch asset -1 Di Guchero. Risetto della nomno di Esomesca.



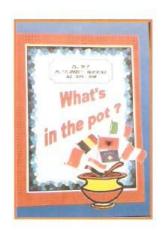


RAGU ALLA -BOLOGNESE

ra s or I fre cetturo regla di sole e pere e spegni. La fararre e unioci il late e morda.



ECCO IL VIAGGIO FRA LE NOSTRE RICETTE E LE NOSTRE CULTURE NEL LIBRO POP-UP REALIZZATO DA TUTTI NOI !!!!



What's in the pot? Tante ricette etanti sapori buoni un mondo!!!



Volando .. volando.. eccocí quí tuttí insieme,,, da tanti paesi diversi !!



....e ora..... TUTTI A TAVOLA !!!!



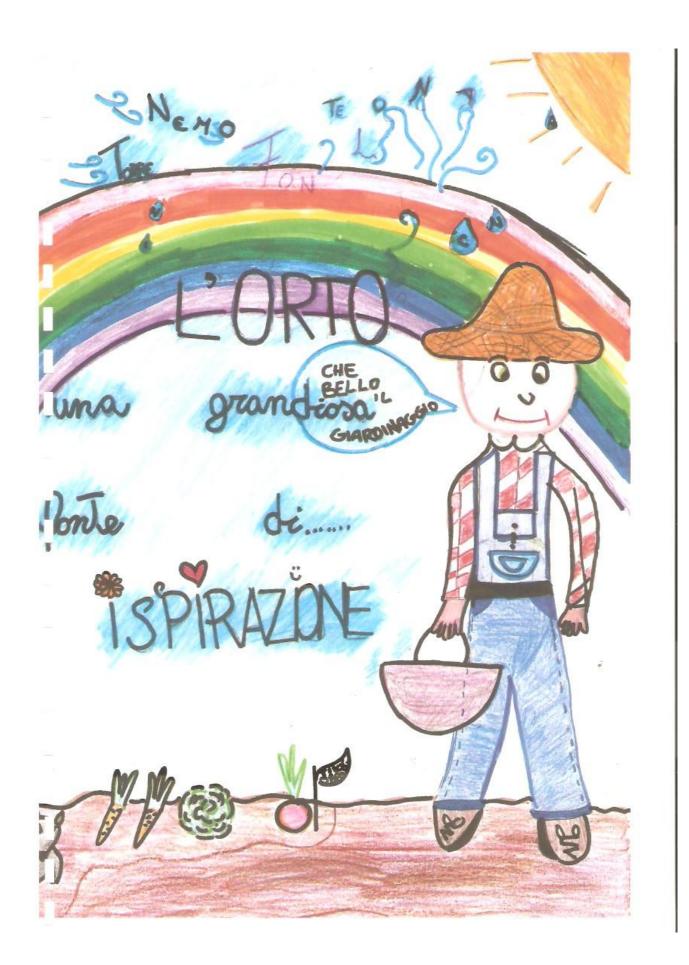
IL SUQ con i suoi colori, profumi e sapori

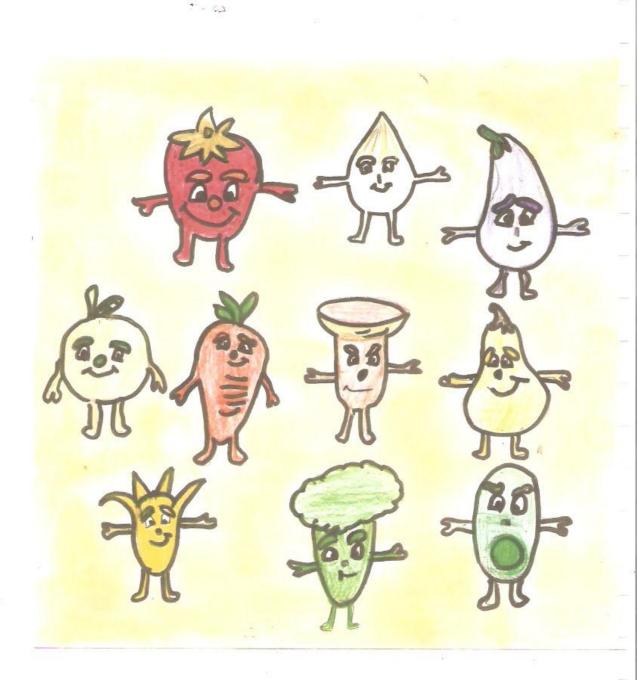








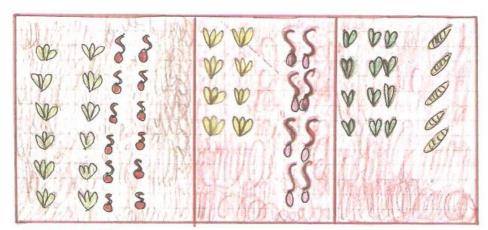




- · Disegno la mappa dell'orto della scuola:
- 1) prendiamo le misure dell'orto
- 2) riduciamo in scala (rimpiecisliamo) 111 = 5 QUADRETTI

1 M=1-1-

3) disegniamo l'orto in sala



LEGENDA;

WRADICCHIO .

SciPOLLA

PISELLI

CAVOLI



that's rul die anche MANGIARE SANO. Il nostro coyo ha bisogno delle sostanze nutritive contenute nei diversi alimenti per peter evolgore le sue funtioni:



GRASSI



SALI MINERALI









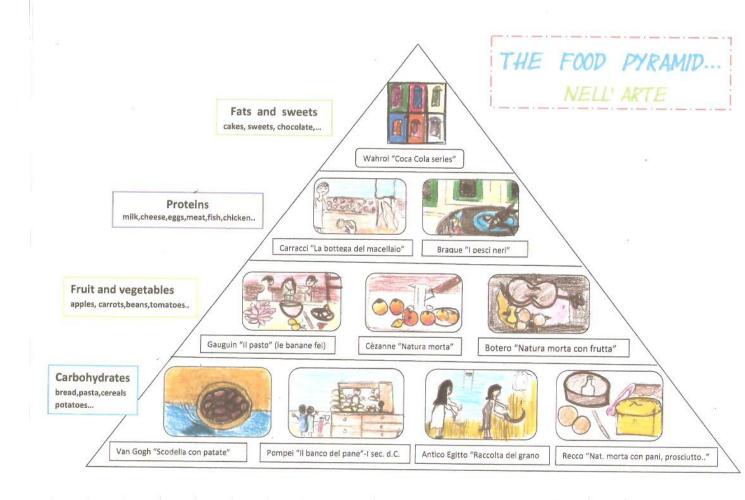
PER LA COSTRUZIONE ELA CRESUTA DEC NOSTRO CORPO



PER PROTECCERE I C NOSTRO CORPO DALLE MACATTIE



PER FORNIRE L'ENERGIA. NECESSARIA AL CORPO PER. MUOVERSI E FAR FUNZIONARE GCI ORGANI



GIOCHIAMO.....? L'ORTO DELLE PAROLE

In un paese né vicino né lontano, in prossimità di una piccola scuola con un grande giardino, c'è un orto speciale. E' grande, ordinato e tutt'intorno ha un'alta staccionata. In quell'orto non vi sono patate, peperoni, zucchine..... ma si coltivano PAROLE !!! Vi lavora un gentile ortolano che ama il suo lavoro e gli abitanti, ma soprattutto tutti i bambini della scuola, lo sanno : quando hanno bisogno di una parola vanno all'orto e chiamano l'omino.



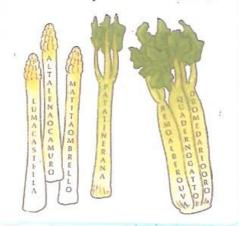
I bambini hanno bisogno delle parole per poter star bene e vivere insieme : servono parole per salutarsi,, per chiacchierare, per domandare, peer chiedere scusa, per cantare, per chiedere per favore, per conoscere,....

a cosa servono le parole ai bambini?

olla IEGO per una parola?

Le parole dell'orto non sono in vendita, perchè non hanno prezzo!! Per averle gli abitanti e i bambini le devono BARATTARE con qualcosa che gli appartiene: un-LEGO, una caramella, un palloncino, un sonaglio,......
L'ortolano è sempre felice di raccogliere le parole richieste, pulirle dalla terra e consegnarle fresche e profumate...
.... PRONTE PER ESSERE UTILIZZATE !!!!!

Individua le parole nascoste nella verdura: evidenziale con colori diversi e trascrivile sul quaderno in corsivo.



burnes galla
Italiana dismedario
allalana ous
mus
matila
ambrella
pulatione

nemas albers ura guaderns



L'ortolano ha molta cura del suo orto e ha costruito delle serre per proteggere le parole dalle intemperie ma, a volte, un vento forte forte le distrugge e sradica le piantine delle parole che iniziano a volteggiare nell'aria. In volo alcune si rompono, si spezzano, perdono le doppie, le lettere si mescolano, s'invertonoAQCUA-VARVAL-LA-PALONE... l'ortolano non le riconosce più!! Poi, quando la tempesta si calma le parole tutte rotte si appoggiano sui muri e i bambini le raccolgono. Sanno quanto sono importanti e, con attenzione, le aggiustano e le riportano all'ortolano che le ripianta nei solchi che ha preparato per loro.

Riordina le sillabe numerandole in modo da formare parole: trascrivile poi in corsivo sul quaderno. MO (RO (DO) PO MILMORITAN Sostituisci i simboli alle lettere e trascrivi accanto le parole. * S D V (C) (O) R) * F (1 D) (C) (M) * S (IV) (P) (O C) GARE PANE NERA * ARE FARE * ANE * ERA SERA SAUE J ARE JANE DARE VANE J ERA VERA 26 ARE CARE X ANE **₩** ERA PERA CANE ◆ ARE MARF ♦ ANE S ERA CERA RANE Leggi le parole che il vento ha scombinato, fai un cerchio verde sugli errori ortografici e trascrivile sul quaderno in corsivo, correggendole. OMBRELO PALIACIO ACUEDOTTO SANSARA ZUCCERO STREGE GNENTE ANIELLO VENTALIO FENTO LICUORE LAPADINA LIBRETO CAMELO CIESA CELO ZERPENTE SQUOLA

-	
mu sai un	altra parola?
Succede a volte che i bambini si trovino fra le mani parole doppione o parole che dicono il contrario di cuiò che si vuole dire. Come le possono usare? L'ortolano gentile allora organizza la "Gior nata dello scambio": chi si ritrova con due parole identiche, può portarne una all'orto delle parole e averne in cambio un'altra, dal significato simile, che gli permetterà di nonb ripetersi. Così può fare chi possiede una parola inutile perchè ha bisogno di un'altra parola che abbia il significato opposto.	maistra stitueno
annoffia, somo	fix
L'ortolano per far crescere le parole più rigogliose, le annaffia con tanti aggettivi, così i bambini possono descrivere meglio ciò di cui parlano.	Person prico cosa, estr. 197210.
D'Gi piacereble capire	2 quello che dico?
I bambini , per farsi capire, quando parlano hanno bisogno di quelle parole che legano tutte le altre dando un senso compiuto alle loro frasi. Così vanno dall'ortolano che gli consegna delle piccole parole da far crescere sane : GIOCARE-SCRIVERE-CORRERE-GUARDARE-RISPETTARE Ma sono i VERBI !!!!!	al podero - tu mai -
	1.1 p.son - not rubote
	y grisone

Nel paese né lontano né vicino, nella piccola scuola con il grande giardino sta per arrivare un giorno molto speciale. Eh già : siamo alla vigilia della grande Festa della Scuola . A tutti i bambini della classe 3° servono quindi tante parole speciali : parole per chiamare, per salutare, per complimentarsi, per cantare, per recitare, per per sollecitare ...! Quindi rincuorare, raccolgono quelle poche parole che sono rimaste nelle loro tasche, alcune di quelle trovate dopo che il vento le ha disperse e anche qualche giocattolo e vanno dall'ortolano per barattarle con le parole speciali che distribuiranno a tutti gli altri bambini . Sorpresi e felici tutti apprezzano la parola ricevuta in dono e se ne vanno in giro per il grande giardino leggendosi reciprocamente ciò che i bambini della classe hanno pensato appositamente per loro. Ma che bel modo di fare festa !!!





Ma che bel momento di festa e di gran confusione !! Il giorno dopo la classe 3° è di nuovo fra i banchi e tutti i bambini sono molto contenti. La maestra chiede il silenzio e invita tutti i bambini della scuola ad unirsi a loro . Cerca qualcosa nella sua borsa, perché lì c'è sempre una parola appropriata, e lentamente estrae un cartoncino colorato con scritto "CONTRACCAMBIO"! Tutti i bambini capiscono e scattano in piedi : vanno alla ricerca di una parola speciale da dare ai bambini della classe 3°. In poco tempo loro si ritrovano pieni di parok gentili che gli altri bambini hanno usato per salutarli e ringraziarli . Ora tutti i bambini della scuola possono stare bene insieme regalandosi l'un l'altro tante parole gentili!!

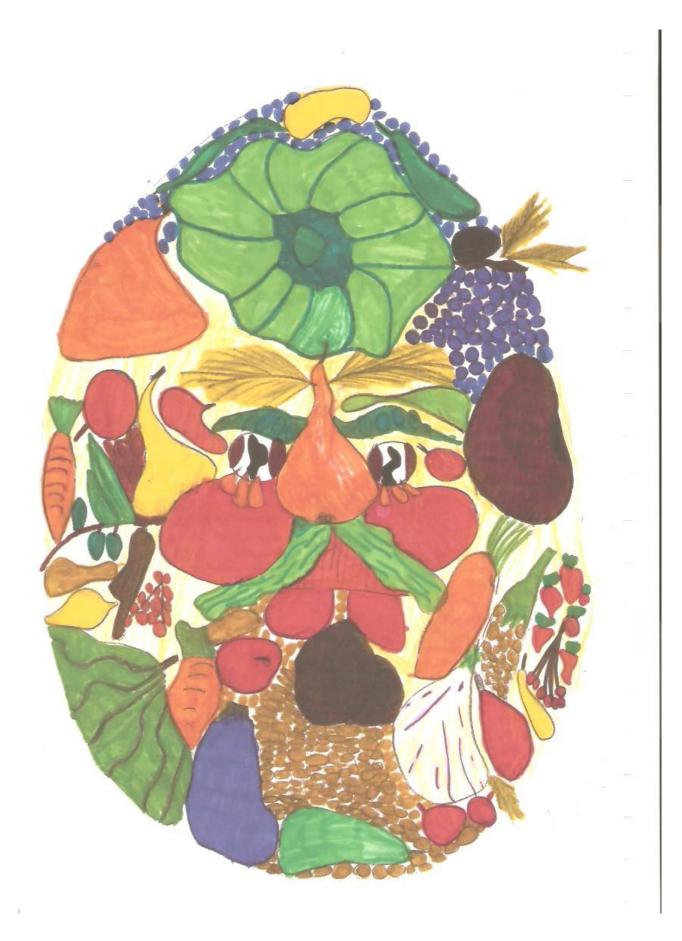
MA GUARDA CHI SI RIVEDE ...

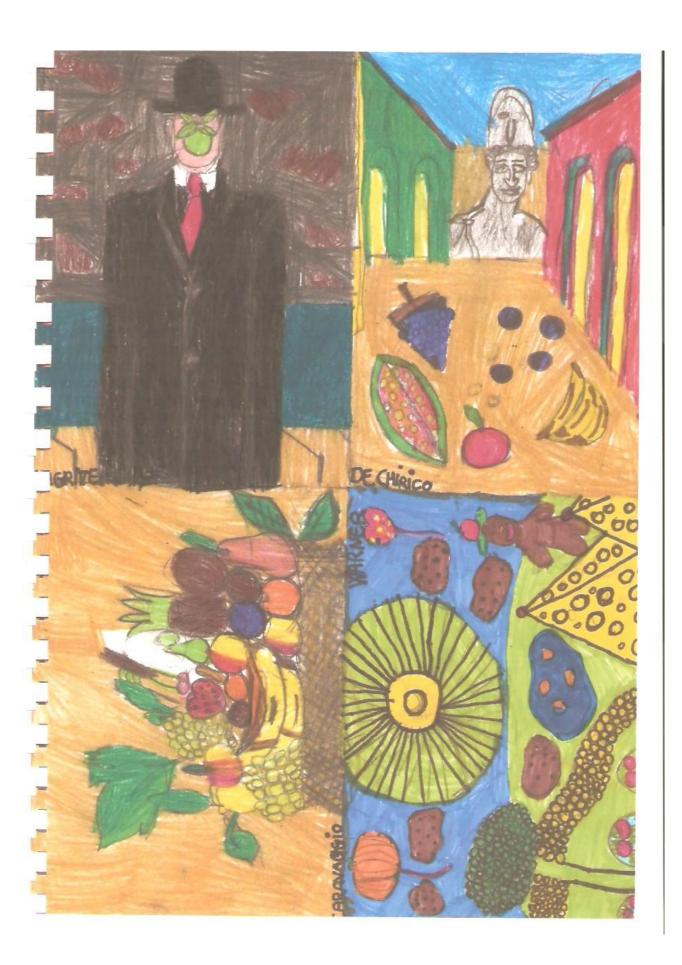
L'ARTE SEGRETA DI PRUTIA E VERDURA



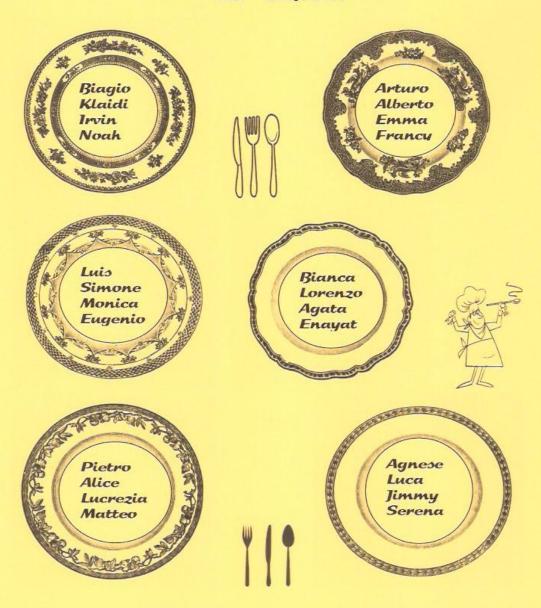


IL CIBO NELL'ARTE





Realizzato dai bambini della cl. 3ªF
a.s. 2017/2018



Con l'aiuto delle insegnanti Masi Paola - Esposito Simona Romagnoli Federica e la partecipazione dell'Ed. Bombini Angela